

PRESENZE ED EVANESCENZE LAGUNARI DA SANTA MARTA (VENEZIA) E OLTRE
IV CICLO DI SEMINARI INTERNAZIONALE E INTERDISCIPLINARE
PRATICHE ARTISTICHE INTEGRATE E PATRIMONIO TERRITORIALE. 2024-2025

Venerdì 06 dicembre h. 9,30-13.00 – Ex Chiesa di Santa Marta [Clicca per raggiungere la sede](#)



ATMOSFERE EVANESCENTI Alcune esperienze tra architettura e arte

Una ricognizione su Santa Marta

Temi:

I concetti di atmosfera e di evanescenza nelle esperienze dell'arte, del paesaggio e dell'architettura contemporanea influenzate dalla fenomenologia della percezione e dall'esperienza multisensoriale degli spazi, con particolare riferimento al pensiero dell'Estremo Oriente. E con una breve divagazione sulle atmosfere della laguna di Venezia.

Una ricognizione empirica sul carattere degli spazi urbani del quartiere di Santa Marta e sulle loro potenzialità per la vita dei residenti e degli studenti, con una riflessione eventuale sul ruolo dell'arte pubblica.

Renato Bocchi (Trento, 1949), è stato professore ordinario di Composizione architettonica e urbana all'Università Iuav di Venezia fino al 2019, ove è stato direttore del Dipartimento di progettazione architettonica tra il 2006 e il 2009. Attualmente è membro del dottorato Iuav e di quello di Architettura, Teorie e Progetto della Sapienza Università di Roma. Ha insegnato anche nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento negli anni '80-'90. Ha svolto seminari, workshop e conferenze in molte università europee e visiting professor presso la Universidad Nacional de La Plata, Argentina, nel 2005 e 2011.

Il suo principale campo di ricerca riguarda i rapporti fra architettura, arte, città e paesaggio. Su questi temi ha coordinato, tra l'altro, la serie di otto convegni internazionali "Dessiner sur l'herbe" fra il 2004 e il 2012, la serie di November Talks per la Fondazione Sto, fra il 2018 e il 2021, e una serie di seminari presso l'Accademia di Spagna in Roma fra il 2020 ed oggi.

È stato redattore della rivista "Restauro & Città" (1990-95) e direttore della rivista "Archint" (1998-2000). Negli scorsi anni è stato coordinatore nazionale della ricerca Prin "Re-cycle Italy", che ha coinvolto 10 università italiane.

Ha promosso i rapporti tra luav e istituzioni culturali veneziane, in particolare fondando il programma “Salotto Longhena” con il museo di Ca’Pesaro, entro il quale si è inquadrata la mostra di Juan Navarro Baldeweg, allestita nel 2018.

In ambito professionale, è stato consulente per il Comune di Trento per la redazione del Piano del centro storico (1980-84) e per il PRG (2000-01).

I suoi libri recenti: *Spazio arte architettura. Un percorso teorico*, Carocci, Roma 2022; *La materia del vuoto*, Universalia, Pordenone 2015; *Progettare lo spazio e il movimento*, Gangemi, Roma 2009.